Lungomare Amerigo Vepucci 5 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2020

Lungomare Amerigo Vepucci 5 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2020

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 29 LUGLIO 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 11:10 presso la Sala Consiglio del Comune di Sanremo, si è riunita l'Assemblea ordinaria, convocata dal Presidente di Rivieracqua Dott. Gian Alberto Mangiante, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31/12/2020, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale – Determinazioni conseguenti;
2. omissis
3. omissis

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. GianAlberto Mangiante, il quale chiama a svolgere le funzioni di segretario la Dott.ssa Sara Giusta, dipendente di Rivieracqua, che accetta.

Il Presidente quindi constata e fa constatare che:

a) l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dell'articolo 16 del vigente statuto;

b) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente e il Vice Presidente, Dott.ssa Sara Rodi, assente giustificato il consigliere Avv. Carlo Ponte, dimissionario dal 19/03/2018;

c) per il Collegio Sindacale è presente la Rag. Paola Cagnacci e il Dott. Fabio Finamore, assente giustificata la Dott.ssa Monica Gatti.

d) sono presenti, o rappresentati per delega, come da documentazione acquisita agli atti della Società, i seguenti soci:

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29/07/2021						
AZIONISTI	N. AZIONI	%	PRESENTE (FIRMA)	DELEGA A	% PRESENTE O DELEGATA	AZIONI PRESENTI
AMAIE	50.608	40,504%	X		40,504%	50.608
Andora	7.470	5,979%				
Baiardo	331	0,265%				
Borghetto d'Arroscia	474	0,379%				
Camporosso	5.419	4,337%		Vallecrosia	4,337%	5.419
Carpasio	160	0,128%				
Ceriana	1.253	1,003%				
Cervo	1.195	0,956%				
Cipressa	1.160	0,928%				
Costarainera	718	0,575%	X		0,575%	718
Diano Arentino	678	0,543%				
Diano Castello	2.365	1,893%		Diano Marina	1,893%	2.365
Diano Marina	6.159	4,929%				
Diano San Pietro	1.022	0,818%				
Dolceacqua	1.978	1,583%				
Dolcedo	1.193	0,955%				
Isolabona	643	0,515%				
Molini di Triora	1	0,001%				
Ospedaletti	3.639	2,912%	X		2,912%	3.639
Perinaldo	910	0,728%				
Pontedassio	2.002	1,602%				
Pornassio	581	0,465%				
Riva Ligure	2.750	2,201%				
Rocchetta Nervina	1	0,001%				
San Bartolomeo al Mare	2.964	2,372%				
San Biagio della Cima	1.278	1,023%		Vallecrosia	1,023%	1.278
San Lorenzo al Mare	1.402	1,122%				
Se.com.	16.633	13,312%	X		13,312%	16.633
Seborga	323	0,259%				
Soldano	985	0,788%		Vallecrosia	0,788%	985
Stellanello	1	0,001%				
Terzorio	214	0,171%				
Testico	1	0,001%				
Triora	1	0,001%				
Vallebona	815	0,652%				
Vallecrosia	7.182	5,748%	X		5,748%	7.182
Villa Faraldi	437	0,350%				
TOTALE	**124.946**	**100,000%**			**71,092%**	**88.827**

Quindi, essendo presenti 9 (nove) soci per un totale di 88.827 (ottantottomilaottocentoventisette) azioni ordinarie rappresentanti il 71.092% del capitale sociale, l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

e) E' altresì presente il Direttore Generale Dott.ssa Angela Ferrari.

Prima che il Dott. Mangiante inizi la trattazione all'ordine del giorno, esce dalla sala il Presidente di Se.Com. Quindi il Presidente richiama quanto previsto in riferimento alle modalità di controllo analogo sulla Società ed in particolare sul regolamento vigente previsto per lo svolgimento delle adunanze della Conferenza dei Sindaci e del Comitato Tecnico chiedendo di attenersi a quanto ivi indicato.

1) Bilancio al 31/12/2020, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale – Determinazioni conseguenti;

Il Presidente richiama quanto esposto in Conferenza dei Sindaci e si rimette ai soci per le dichiarazioni di voto.

L'Ing. Pancotti chiede di dare lettura degli indirizzi forniti dal Comune di Sanremo:

"Si approvi, in conformità alle decisioni della Conferenza dei Sindaci, dichiarando che l'approvazione del bilancio della Società al 31/12/2020 non implica il riconoscimento di eventuali crediti e debiti iscritti nel bilancio stesso nei confronti del Comune di Sanremo, in quanto tali poste sono ancora oggetto di verifica."

L'Assemblea dopo ampia discussione

DELIBERA

di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2020, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio sindacale.

2) omissis

Nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea è chiusa alle ore 12:10.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Dott. GianAlberto Mangiante	Dott.ssa Sara Giusta

RIVIERACQUA S.C.P.A.

Lungomare Amerigo Vespucci n. 5
18100 Imperia (IM)
Capitale sociale € 187.419,00 i.v.
Codice fiscale ed iscrizione Registro Imprese Riviere di Liguria 01567890080
Partita Iva 01567890080
Numero Rea IM 137393

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea dei Soci/Azionisti della società
RIVIERACQUA S.C.P.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. La funzione della revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis c.c. è stata conferita per il triennio 2019 - 2021, alla società "Crowe Bompani S.p.A.", iscritta nel Registro dei Revisori legali, istituito presso il MEF.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, c.2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività svolta dal Collegio Sindacale ha riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Della suddetta attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, che è stato messo a sua disposizione in data 28.06.2021, in merito al quale riferisce quanto segue. La società di revisione "Crowe Bompani S.p.A." ci ha fatto pervenire in data odierna la propria relazione di revisione contabile e certificazione del bilancio 2020, con il seguente giudizio: *"non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rivierqua ScpA al 31 dicembre 2020 sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lett. e), del D.Lgs 39/10*

sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione."

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di valutazione compete agli amministratori della società stessa, essendo del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci/Azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e di statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Durante le riunioni abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo e dal personale addetto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In base a quanto appreso, non si hanno particolari osservazioni da riferire.

A fronte di specifici controlli non sono emerse violazioni di legge, dello Statuto sociale o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute denunce *ex* art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi.
Non sono state presentate al Tribunale da parte del Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.
Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Il Collegio nel corso del 2020 si è rapportato con la società di revisione, e dagli incontri avuti non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere menzionati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza sull'adeguatezza e sul corretto funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo corretto i fatti di gestione, attraverso lo scambio di informazioni con l'Organo Amministrativo e con i responsabili delle diverse funzioni, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti, in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore Generale. In tale ultimo ambito, la Società ha adottato adeguate misure di contenimento; abbiamo richiesto e ottenuto dai Responsabili precise rassicurazioni circa la presenza delle condizioni di salute e di sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative tali da favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus.

Il Collegio riferisce che l'assetto organizzativo e il sistema amministrativo-contabile della Società nel corso dell'esercizio 2020 è rimasto sostanzialmente invariato e non è risultato assolutamente adeguato alla struttura della società. Si è sempre evidenziata la necessità di adeguarsi alle dimensioni aziendali della Società. Il Collegio rileva che permangono ancora carenze strutturali, di risorse umane, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico (come già evidenziato nelle relazioni al bilancio degli esercizi 2017 e 2018 e 2019). La società risulta carente nella parte amministrativa, ove anche nell'esercizio 2020 le figure apicali sono state utilizzate con la forma del distacco dalla società Amaie S.P.A.; risulta carente nella parte operativa e tecnica, ove il personale è insufficiente al carico di lavoro affidatogli; si evidenzia una decisa carenza nella fase di rilievo degli effettivi consumi idrici, ma soprattutto nella gestione degli insoluti. Nei primi mesi dell'esercizio 2021, considerate le aggregazioni avvenute con i gestori cessati Amat Spa, Aiga Spa, 2iretigas Spa ed Amaie Spa, si sono acquisite nuove forze lavoro ed alcune figure professionali indispensabili per l'attività aziendale. Alla data della redazione della presente relazione, la forza lavoro nella

Società è aumentata da numero 42 unità precedente le aggregazioni sopraindicate, a numero 182 dipendenti.

In data 05.07.2018 l'Organo Amministrativo della Società con ricorso ex art. 161, comma 6, L.F., ha depositato innanzi al Tribunale di Imperia la richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva. Quest'ultima si è sviluppata attraverso aggiornamenti del medesimo e in data 18.12.2020 il Tribunale di Imperia con proprio provvedimento (deposito in Cancelleria del 23.12.2020), ha disposto l'ammissione della Società alla procedura concordataria. La convocazione dei creditori, inizialmente ordinata per il 16.04.2021, è stata differita al 14.09.2021.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.

L'Organo Amministrativo ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c. trasmessa in via definitiva a mezzo posta elettronica ordinaria al Presidente del Collegio Sindacale in data 12.07.2021.

Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429, comma 1, c.c.

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 1.495.999 la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Lo **Stato Patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 c.c., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A)	Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
B)	Immobilizzazioni	€ 2.757.011,00
C)	Attivo circolante	€17.934.316,00
D)	Ratei e risconti attivi	€ 24.800,00
	Totale attivo	**€ 20.716.127,00**

A)	Patrimonio netto	- € 12.473.204,00
B)	Fondi rischi e oneri	€ 223.312,00
C)	T.F.R. di lavoro subordinato	€ 404.685,00
D)	Debiti	€ 32.159.287,00

E)	Ratei e risconti passivi	€ 402.047,00
	Totale passivo e patrimonio netto	**€ 20.716.127,00**

Il risultato d'esercizio per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2020 trova espressione nel **Conto Economico**, secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo, previsti dall'art. 2425 c.c. come segue:

A)	Valore della produzione	€ 16.648.857,00
B)	Costi della produzione	€ 18.021.785,00
	Differenza	- € 1.372.928,00
C)	Proventi ed oneri finanziari	-€ 81.371,00
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00
	Risultato prima delle imposte	-€ 1.454.299,00
20)	Imposte sul reddito	€ 41.700,00
	Utile (Perdita)dell'esercizio	**-€ 1.495.999,00**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, si riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'arti. 2426 n. 5 c.c., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.

Ai sensi dell'arti. 2426 n. 5 c.c., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.

Ai sensi dell'arti. 2426 n. 6 c.c., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento.

Si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.

Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

Nella Relazione sulla gestione è stato inserito il capitolo "Il Processo aggregativo fra Rivieracqua e le altre realtà aziendali in Provincia", ove sono stati descritti i diversi

passaggi che hanno portato nel corso dei primi dell'esercizio 2021 all'acquisizione da parte di Rivieracqua della gestione del S.I.I. dei gestori cessati Amat Spa, Aiga Spa, 2Iretegas Spa e Amaie Spa.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, c.c. per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.

Il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

La società ha fornito in Nota Integrativa l'informativa su quanto richiesto dall'art. 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017, n. 124 in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Si attesta di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 c.c. e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24.04.2020 n. 27, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto con l'approvazione del progetto di bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Collegio sindacale non ha ricevuto la relazione richiesta dall'art. 6 c. 2 e 4 D. Lgs n. 175/2016.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

I criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione, nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, non si discostano da quelli adottati per l'esercizio precedente e in Nota Integrativa, al paragrafo denominato "Criteri di valutazione applicati", si evidenzia che il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale; prospettiva associata al fatto che l'Organo Amministrativo si è avvalso dell'istituto giuridico di cui all'art. 161, comma 6, L. F. (già richiamata più sopra). Per quanto riguarda la metodologia di imputazione del contributo a pareggio dovuto dai Comuni per la gestione degli impianti conferiti, il Collegio Sindacale ribadisce, come già evidenziato nelle relazioni ai bilanci d'esercizio chiusi negli esercizi precedenti e nei verbali delle verifiche periodiche effettuate:

a) la necessità di rispettare il principio del full cost recovery;

b) l'adozione della contabilità industriale al fine di un corretto addebito dei costi diretti e indiretti ai singoli Comuni, nel rispetto del principio del full cost recovery, fino all'adozione e conseguente applicazione della tariffa unica.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto dell' ammissione alla procedura concordataria da parte del Tribunale di Imperia (artt. 160 e ss. L. F.), delle aggregazioni avvenute nei primi mesi del 2021, propone all'assemblea dei Soci/Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Sanremo,14 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Rag. Paola CAGNACCI (Presidente)

Dott. Fabio FINAMORE (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Monica GATTI (Sindaco effettivo)

Rivieracqua ScpA

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

© 2021 Crowe Bompani SpA

Crowe Bompani SpA
Member Firm of Crowe Global
Via XX Settembre , 33/7
16121 Genova
Tel. +39 0108178718
Fax +39 02 4390711
infogenova@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Rivieracqua ScpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Rivieracqua ScpA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Portiamo alla Vostra attenzione quanto segue:

- Come riportato dagli amministratori nella nota integrativa, al paragrafo "Criteri di valutazione applicati", il bilancio è stato redatto "nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tale prospettiva di continuità è associata al fatto che gli amministratori di Rivieracqua S.c.p.a. con ricorso ex art. 161, comma 6, l. fall., depositato innanzi al Tribunale di Imperia in data 05/07/2018 hanno chiesto che la società fosse ammessa alla procedura di concordato preventivo di cui agli artt. 160 e ss. l. fall., riservandosi di presentare la proposta di concordato preventivo, il piano di cui all'art. 161, comma 2, lett. e), l. fall. e la documentazione di cui all'art. 161, commi 2 e 3, l. fall. nel termine concesso dallo stesso Tribunale. A tale proposito, in data 23 dicembre 2020, il Tribunale di Imperia ha ammesso la Società alla procedura concordataria. Il piano a supporto della proposta concordataria prevede la prosecuzione dell'attività sociale in condizioni di continuità". L'udienza di convocazione dei creditori, originariamente fissata dal Tribunale di Imperia in data 16 aprile 2021, è stata successivamente rinviata al 14 settembre 2021.

Di conseguenza, poiché l'approvazione da parte dei creditori della Proposta concordataria e la successiva omologazione rappresentano condizioni fondamentali per il mantenimento della continuità aziendale, quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2020.

- Con riferimento alle posizioni aperte al 31 dicembre 2020 verso i Comuni si rileva che, dalla procedura di conferma saldi, sono emerse differenze rilevanti tra quanto risultante dalla contabilità al 31 dicembre 2020 della Società e quanto riportato dai seguenti Comuni in risposta alla richiesta inviata. Si riepilogano di seguito le risultanze della procedura svolta:

Comune	Saldo a credito esposto nella contabilità della Società (a) (*)	Saldo a debito esposto nella contabilità della Società (b)	Posizione netta risultante nella contabilità della Società al 31 dicembre 2020 (c) = (a) + (b)	Saldo netto comunicato dal Comune circolarizzato (d) (**)	Differenza (e) = (c) – (d)	Differenza riconciliata	Differenza non riconciliata ovvero contestata
Andora	499.036,92	(5.179,62)	493.857,30	379.281,95	114.575,35	-	114.575,35
Cervo	224.091,48	(81.648,30)	142.443,18	-	142.443,18	-	142.443,18
Cipressa	222.535,08	(49.498,74)	173.036,34	189.300,39	(16.264,05)	(59.200,00)	42.935,95
Diano Castello	7.561,33	(228.665,23)	(221.103,90)	(254.608,18)	33.504,28	-	33.504,28
Diano Marina	1.205.831,91	(2.728.075,50)	(1.522.243,59)	(1.975.265,89)	453.022,30	172.145,61	280.876,69
Dolceacqua	137.189,25	(52.081,59)	85.107,66	(59.887,82)	144.995,48	92.266,60	52.728,88
Pontedassio	22.335,44	(36.880,02)	(14.544,58)	-	(14.544,58)	-	(14.544,58)
San Lorenzo al Mare	347.559,57	(66.638,98)	280.920,59	132.455,46	148.465,13	-	148.465,13
Sanremo	414.758,75	(155.953,18)	258.805,57	98.471,00	160.334,57	-	160.334,57
Stellanello	2.877,71	(17.022,24)	(14.144,53)	(14.336,98)	192,45	1.477,95	(1.285,50)
Taggia	78.519,59	(2.948.627,07)	(2.870.107,48)	(2.413.874,47)	(456.233,01)	(436.527,00)	(19.706,01)
Vallecrosia	146.966,89	(17.359,00)	129.607,89	146.966,89	(17.359,00)	-	(17.359,00)
Totale	**3.309.263,92**	**(6.387.629,47)**	**(3.078.365,55)**	**(3.771.497,65)**	**693.132,10**	**(229.836,84)**	**922.968,94**

(*) – Il saldo creditorio è quello riportato per richiesta di conferma nella lettera di circolarizzazione inviata ai Comuni selezionati. Come precisato nella lettera di circolarizzazione il saldo creditorio non tiene conto di:
- Accordi raggiunti con la controparte in merito alla definizione delle partite creditorie / debitorie pregresse per le quali la Società non ha ancora provveduto alla relativa contabilizzazione in quanto in attesa del benestare del Commissario Giudiziale e del Tribunale di Imperia che presiedono la procedura concordataria in corso;
- Contributo di gestione maturato nell'esercizio 2020. in quanto in fase di determinazione al momento dell'invio delle lettere di circolarizzazione.
(**) – Saldo positivo = Credito della Società verso il Comune; saldo negativo = Debito della Società verso il Comune

Come si evince dal prospetto sopra riportato risultano differenze non riconciliate ovvero contestate tra quanto risultante nella contabilità della Società al 31 dicembre 2020 e quanto riportato dai Comuni nelle risposte alle lettere di conferma per un ammontare complessivo pari a Euro 923 migliaia. Si evidenzia che nel bilancio al 31 dicembre 2020 risulta stanziato un fondo svalutazione crediti verso i Comuni pari ad Euro 3.117 migliaia.

Si segnala inoltre che non abbiamo ricevuto riscontro alla richiesta di conferma da parte dei seguenti Comuni:

Comune	Saldo a credito esposto nella contabilità della Società (a) (*)	Saldo a debito esposto nella contabilità della Società (b)	Posizione netta risultante nella contabilità della Società al 31 dicembre 2020 (c) = (a) + (b)
Baiardo	27.458,66	-	27.458,66
Camporosso	311.577,73	(34.486,80)	277.090,93
Castellaro	178.392,90	(100.649,59)	77.743,31
Ceriana	21.665,77	(44.982,29)	-23.316,52
Chiusanico	24,00	-	24,00
Costarainera	156.726,60	-	156.726,60
Diano San Pietro	5.273,80	-	5.273,80
Dolcedo	136.160,28	(20.362,66)	115.797,62
San Bartolomeo al Mare	1.033.524,08	(259.106,26)	774.417,82
Totale	**1.870.803,82**	**(459.587,60)**	**1.411.216,22**

Si segnala inoltre che gli Amministratori hanno accertato nella voce "Altri ricavi e proventi", coerentemente con quanto effettuato negli esercizi precedenti, un contributo di gestione per l'esercizio 2020 pari a complessivi Euro 1.470.710 suddiviso tra i seguenti Comuni:

© 2021 Crowe Bompani SpA

Comune	Contributo di gestione per l'esercizio 2020 esposto nella contabilità della Società
Andora	151.779,00
Badalucco	4.709,00
Borghetto d'Arroscia	1.170,00
Castellaro	73.048,00
Ceriana	3.417,00
Cipressa	59.261,00
Chiusavecchia	26.141,00
Costarainera	46.049,00
Diano Castello	14.006,00
Dolceacqua	20.728,00
Dolcedo	31.864,00
Imperia	56.138,00
Isolabona	6.736,00
Perinaldo	1.012,00
Pornassio	2.700,00
Riva Ligure	15.373,00
Rocchetta Nervina	3.412,00
San Bartolomeo al Mare	170.409,00
San Lorenzo al Mare	106.130,00
Sanremo	212.252,00
Taggia	436.527,00
Terzorio	9.000,00
Vessalico	4.123,00
Villa Faraldi	14.726,00
Totale	**1.470.710,00**

Gli importi di cui sopra trovano riflesso patrimoniale nella voce "Crediti verso controllanti" e non sono stati oggetto di richiesta di conferma mediante la circolarizzazione in quanto non determinabili con sufficiente anticipo al fine del buon esito della procedura di circolarizzazione.
Gli importi sopra quantificati rappresentano il contributo che i Comuni sono chiamati a riconoscere alla Società a copertura del deficit sussistente tra i costi di gestione degli impianti rilevati ed i proventi tariffari applicati e riscossi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.
Detto contributo è previsto e regolato nei singoli disciplinari sottoscritti tra la Società ed i singoli Comuni ed assume la natura di un'integrazione del corrispettivo/tariffa, necessaria per un periodo transitorio per garantire alla Società condizioni di equilibrio ovvero di contenimento della perdita. Il contributo massimo previsto è pari al deficit delle diverse gestioni dirette dei singoli Comuni partecipanti, avvenuto negli anni antecedenti all'ingresso della Società nella gestione del Servizio Idrico Integrato.
Poiché le modalità di determinazione dei suddetti contributi sono storicamente oggetto di contestazione da parte della quasi totalità dei Comuni, gli Amministratori hanno avviato nel corso dell'esercizio un'attività di riconciliazione con i Comuni volta in ultima istanza a definire una modalità condivisa di determinazione del contributo di gestione. In merito a tali aspetti gli accordi raggiunti con i Comuni nel corso dell'esercizio necessitano del benestare da parte del Commissario Giudiziale e del Tribunale di Imperia che presiedono la procedura concordataria in corso.

Segnaliamo infine che, con riferimento ai seguenti crediti vantati verso alcuni Comuni, sussistono procedimenti giudiziali in corso per i quali la Società ha richiesto il supporto professionale di un legale a cui è stato affidato l'incarico di recupero delle posizioni creditorie vantate. A tale riguardo abbiamo ottenuto una valutazione scritta in merito alla recuperabilità di dette posizioni dal legale incaricato dalla Società. Le posizioni nette verso i Comuni richiamate sono le seguenti:

© 2021 Crowe Bompani SpA

Comune	Crediti al legale per avvenuta emissione decreto ingiuntivo	Crediti al legale in attesa della procura alle liti per procedere al deposito del decreto ingiuntivo	Crediti al legale per inviato invito al pagamento tramite PEC
Andora	163.202,34	-	23.494,80
Borghetto d'Arroscia	36.816,85	-	-
Castellaro	73.288,00	-	37.024,33
Cervo	118.812,86	-	43.338,37
Cipressa	119.437,45	-	72.297,00
Civezza	34.106,34	-	-
Costarainera	72.355,68	-	46.049,00
Dolcedo	96.070,96	-	-
San Bartolomeo al Mare	513.167,26	96.980,06	244.165,78
San Lorenzo al Mare	168.193,97	-	158.235,00
Vallecrosia	89.551,80	-	-
Totale	**1.485.003,51**	**96.980,06**	**624.604,28**

Si precisa che, con riferimento alle posizioni creditorie al legale, il professionista incaricato ritiene "*non possibile effettuare una valutazione sul recupero delle somme*". Come riportato in precedenza, nel bilancio al 31 dicembre 2020 risulta stanziato un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.117 migliaia.

Pertanto mediante lo svolgimento delle procedure di revisione non siamo stati in grado di ottenere elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto dell'esistenza e della recuperabilità dei crediti e della completezza dei debiti sopra menzionati. Conseguentemente, per i crediti e i debiti nei confronti dei Comuni sopra riportati, non siamo stati in grado di stabilire se fossero necessarie ulteriori rettifiche rispetto agli importi iscritti nel bilancio di esercizio nelle voci "crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" e "debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

© 2021 Crowe Bompani SpA

Siamo indipendenti rispetto alla società Rivieracqua ScpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

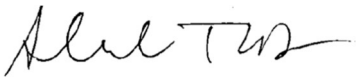
Gli amministratori della Rivieracqua ScpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2020 sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Genova, 14 luglio 2021

Crowe Bompani SpA



Alessandro Rebora
(Revisore legale)

© 2021 Crowe Bompani SpA

Lungomare Amerigo Vespucci 5 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori soci, il Bilancio chiuso al 31/12/2020 riporta una perdita pari ad euro 1.495.999 che rappresenta l'ultimo esercizio prima delle aggregazioni di AMAIE S.p.A. e dei gestori cessati ex-lege AMAT S.p.A. di Imperia e A.I.G.A. S.p.A. di Ventimiglia e 2iretegas per i Comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare.
Entro la fine del corrente anno è prevista la conclusione del processo di aggregazione e quindi la gestione nell'intero territorio dell'*Ambito Idrico Ovest Provincia di Imperia.*

Come già per le gestioni precedenti il risultato negativo dipende principalmente

i) da una gestione degli impianti in costante perdita a seguito delle convenzioni già stipulate con i Comuni conferenti all'atto dell'apporto degli impianti,
ii) da accantonamenti per fondi rischi su cause legali in cui la Società è parte attrice e
iii) da una svalutazione su crediti commerciali.

La Società *(art. 2428, comma 1, C.c.)*

Rivieracqua ScpA è una società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico, costituitail 14 novembre 2012 allo scopo di gestire il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese.

Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

La Società presidia, difende e preserva la risorsa idrica con fini di tutela, prevenzione e riequilibrio ambientale; intende perseguire un equo rapporto fra tariffe applicabili e la qualità del servizio nel senso più ampio, programmando e realizzando gli investimenti e gli interventi necessari come previsti nel Piano d'Ambito.

Il bacino di utenza che Rivieracqua gestirà, a conclusione dei diversi processi aggregativi e di subentro, comprenderà 70 Comuni, di cui tre della Provincia di Savona (Andora, Testico e Stellanello) ed una popolazione superiore ai 221.300 abitanti, sviluppandosi su una superficie territoriale di circa 1.160

kmq.

La Società ha sede legale ed amministrativa ad Imperia, in Lungomare A. Vespucci n. 5 e sedi operative in:

- Diano Marina in via Biancheri, 50
- Vallecrosia presso la sede Comunale in via Orazio Raimondo, 71
- Sanremo in via Armea, 96
- Andora in via dei Mille, 54

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si precisa che le principali attività gestionali ed amministrative, nonché l'organizzazione ed il coordinamento di quelle tecniche sono svolte nella sede diSanremo, usufruendo dei locali condotti in locazione in forza di contratto stipulato con lasocietà partecipante AMAIE SpA.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua attuale composizione, è stato nominato con delibera dell'assemblea dei Soci del 17 dicembre 2017: a seguito delle dimissioni presentateda un membro il C.d.A. ha operato con la presenza di soli due componenti in quanto solo recentemente il Comitato Tecnico, organo deputato all'effettuazione del controllo analogo, haformato la lista cui l'assemblea dei soci può procedere alla nomina del terzo componente. Si precisa che il Consiglio di Amministrazione non ha alcuna delega operativa neppure con specifico riferimento alla gestione finanziaria della Società.

Con l'approvazione del Bilancio 2020 l'attuale C.d.A. scade e deve essere rinnovato: ai sensi del d.l. 16.05.1994 n. 293 cv. con modificazioni nella legge 15.07.1994 n. 444 l'organo deve essere ricostituito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni decorrente dal giorno della scadenza; nel periodo in cui è prorogato il C.d.A. può adottare esclusivamente atti di ordinariaamministrazione, nonché atti urgenti ed indifferibili con indicazione specifica dei motivi diurgenza ed indifferibilità: gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nelperiodo di proroga, sono nulli.

Il concordato preventivo (art. 2428, comma 1, C.c.)

In data 04.07.2018 Rivieracqua ha depositato presso il Tribunale di Imperia un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art.161 c.6 l. f.; la procedura si è via via sviluppata attraverso il deposito di proposte di concordato e aggiornamenti del medesimo come richiesto dal Tribunale stesso.

Infine, con provvedimento del 18.12.2020 (dep. Il 23.12.2020) il Tribunale del capoluogo ha così disposto:

1) Ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo,
2) Ha nominato Giudice Delegato la D.ssa Silvana Oronzo;
3) Ha confermato la nomina a Commissario Giudiziale del prof. Avv. Stefano Ambrosini con studio in Torino – Via Cernaia, 15;
4) Ha fissato per il 16.04.2021 la convocazione dei creditori;
5) Ha fissato in Euro 270.000,00 il fondo spese a carico di Rivieracqua S.c.p.a.;

6) Ha ordinato a Rivieracqua S.c.p.a. il deposito di copia delle scritture contabili;
7) Ha dichiarato il non luogo a provvedere sulla richiesta di autorizzazione alla stipula di contrattidi affitto d'azienda (ragion per cui è stato possibile stipulare in data 30.12.2020 contratto di affitto del ramo d'azienda acquedotto di AMAIE S.p.A. a Rivieracqua S.c.p.a. – si veda in prosieguo)

L'udienza di convocazione dei creditori è stata poi posticipata al 14.09.2021

Si evidenzia, peraltro, che, con provvedimento del 1° agosto 2020 il Tribunale di Imperia aveva già dichiarato il non luogo a procedere sull'istanza della società di ammissione al subentro delle gestioni cessate ex lege, discendendo tale obbligo dalla legge; i positivi effetti di tale decisione saranno approfonditi nel prosieguo della relazione.

Nella situazione complessa in cui versa Rivieracqua, per raggiungere l'obiettivo della gestione unitaria del S.I.I. si è resa necessaria anche una rideterminazione del c.d. piano d'ambito dell'A.T.O. Imperiese (il "Piano d'Ambito"), in cui sono definite le procedure e modalità di gestione del S.I.I., nonché gli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi prefissati dal medesimo Piano d'Ambito.

Nel quadro della necessaria rivisitazione del Piano d'Ambito, la Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. Imperiese tenutasi in data 27.11.2019 ha riconosciuto: "l'opportunità di modificare il modello societarioin house originariamente prescelto e di ricorrere ad un modello diverso che garantisca l'apporto di capitale privato nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa di riferimento e che dia la più ampia garanzia in termini di realizzazione degli investimenti del piano d'ambito, efficientamento del servizio, efficacia ed economicità gestionale e trasparenza dell'azione".

La decisione in parola, riflettendosi significativamente sulla struttura del piano concordatario presentato dalla Società, ha imposto la predisposizione di un nuovo piano ex art. 161, comma 2, lett. e, l. fall. (c.d. "Nuovo Piano Concordatario") che, subordinatamente all'auspicata omologa del concordato preventivo, ragionevolmente, darà luogo:

(i) alla modifica del regime di gestione del S.I.I. dell'A.T.O. Imperiese da "affidamento in house"ad "affidamento ad una società mista", a maggioranza pubblica ma con gestione affidata a unsocio privato;
(ii) alla trasformazione di Rivieracqua in società per azioni;
(iii) al conferimento/apporto in Rivieracqua del ramo idrico di AMAIE S.p.A. ("AMAIE") e del complesso aziendale della Società per l'esercizio di servizi dei comuni della Valle Argentina S.p.A. ("SECOM");
(iv) al subentro di Rivieracqua nelle gestioni di AMAT, AIGA e 2Iretegas.

Il socio privato di Rivieracqua dovrà essere individuato per il tramite di una gara c.d. "a doppio oggetto", che sarà indetta dalla Provincia di Imperia sulla base del Nuovo Piano Concordatario di Rivieracqua; quest'ultimo, a propria volta, sarà condiviso con la Provincia di Imperia e recepirà la tariffa unitaria d'ambito, determinata a seguito della predisposizione del Piano d'Ambito.

Il socio privato entrerà in Rivieracqua previa sottoscrizione (e liberazione) di un aumento di capitale ad esso dedicato, destinato a contribuire, unitamente ai flussi derivanti dalla gestione del S.I.I., al soddisfacimento dei debiti concordatari di Rivieracqua.

Il processo aggregativo fra Rivieracqua e le altre realtà aziendali in Provincia

Nella relazione al bilancio degli esercizi precedenti si era puntualmente deplorato come non avesse ancora trovato definizione l'aggregazione con Rivieracqua dei gestori cessati AMAT SpA, AIGA SpA, 2iretegas SpA ed AMAIE SpA, sottolineando, d'altro canto, come tale circostanza si riverberasse negativamente sulla gestione dell'ambito, non risultando integralmente coperto dall'operatività di Rivieracqua: in tale sede si erano sottolineate le ricadute fortemente negative di tale condizione sulla struttura organizzativa di Rivieracqua, risultando estremamente deficitaria sia per la parte amministrativa, dove figure di vertice - direttore generale e direttore tecnico - e risorse operative agivano con la forma del distacco dalla società partecipata AMAIE (trovandosi anche spesso ad operare con possibili conflitti di interesse per le decisioni da assumere) e sia per la parte tecnica, dove gli operai apparivano insufficienti al carico di lavoro, spesso risultando impiegati in turni operativi con carattere straordinario.

Tale aspetto risultava ancor più complicato dal ricorso alla procedura di concordato preventivo che non consente di integrare, come sarebbe necessario, la dotazione organica per rendere Rivieracqua più strutturata ed in grado di svolgere i servizi che sono stati attribuiti con la concessione.

Le maggiori criticità (aspetti ulteriormente dettagliati in seguito) erano riferite:

- agli interventi per le manutenzioni ordinarie (a carico di Rivieracqua) e straordinarie (a carico dei Comuni ma con impegno di Rivieracqua di anticipare le spese per l'intervento), svolte in grandi difficoltà di personale impiegato e di risorse disponibili;
- alla parte relativa alla lettura e rilevazione dei consumi, alla bollettazione e alla gestione degli insoluti.

Tale complessa situazione ha trovato un positivo sviluppo nell'ultimo periodo del 2020 e nel mese di gennaio del 2021: infatti, ad esito di serrate trattative e confronti fra l'Azienda ed i diversi gestori uscenti, coordinate e seguite con efficacia dal Commissario *ad acta* D.ssa Gaia Checcucci, è stato possibile, nel mese di dicembre dello scorso anno, perfezionare le intese che hanno consentito a Rivieracqua di acquisire, con effetto dalle ore 24,00 del 31.12.2020 la gestione del S.I.I. nei comuni di:

- Ventimiglia (subentrando ad AIGA SpA);
- Riva Ligure e S. Stefano al Mare (subentrando a 2Iretegas SpA)

In ragione del provvedimento del 18.12.2020 (dep. Il 23.12.2020) del Tribunale di Imperia, citato in precedenza, in data 30.12.2020 (atto Notaio Gianni Donetti di Sanremo), è stato altresì stipulato con AMAIE SpA contratto di affitto di ramo d'azienda, in forza del quale la Società ha assunto la gestione del comparto acquedotto dell'Azienda di Sanremo potendo così operare nei Comuni di Sanremo, Ospedaletti (parte), Taggia (parte) e Badalucco (parte); anche in questo caso il subentro ha avuto effetto dalle ore 24,00 del 31.12.2020.

Il ricorso allo strumento dell'affitto del ramo d'azienda ha consentito di anticipare l'integrazione con l'azienda matuziana che, secondo le disposizioni del Comune di Sanremo, socio unico di AMAIE SpA, era invece differita al momento dell'intervenuta omologazione del concordato preventivo da parte del Tribunale di Imperia.

Il contratto di affitto di che trattasi ha durata di un anno, rinnovabile per corrispondenti periodi

temporali, e, coerentemente con la logica di strumento di natura provvisoria e propedeutica al definitivo conferimento del comparto idrico, sconta un corrispettivo mensile di Euro 1 (uno) ed è destinato a risolversi una volta perfezionato il suddetto conferimento all'esito, come detto, dell'omologa del concordato preventivo.

Ulteriore positivo tassello nel processo aggregativo, deve registrarsi l'intervenuta conclusione, nel mesedi gennaio 2021, della negoziazione che ha permesso alla Società di acquisire la gestione del S.I.I. anchenei comuni di Imperia, Diano Arentino, Diano S. Pietro e Pontedassio, così subentrando ad AMAT SpA a far data dalle ore 24,00 del 31.01.2021.

A tal proposito si ricorda che in data 20.01.21 il Commissario ad Acta con sua lettera prot. 2021/P/1452 trasmetteva un testo di verbale di immissione in possesso di sua redazione dichiarandolo non modificabile, in cui era indicata la data del subentro nel 01.02.21, concedendo alle Parti la mera facoltà di rendere dichiarazioni unilaterali da allegare allo stesso.

In data 01.02.21 si procedeva alla firma del verbale e alla contestuale consegna dei beni e della gestionedel servizio nell'entità materiale dei beni indicati e dettagliati dallo stesso Commissario ad acta, nel corsodi una riunione tenutasi in videoconferenza il 28.01.21 quali funzionali ed indispensabili al servizio.

In data 15 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione, ha preso atto che, in conseguenza del subentro del nuovo gestore unico Rivieracqua S.c.p.A. nella gestione del servizio idrico integrato dei Comuni di Imperia, Pontedassio, Diano Arentino e Diano San Pietro con effetto 1/02/2021 a seguito della sottoscrizione del verbale di consegna delle reti, degli impianti e di tutti i beni strumentali al servizio stesso, è di fatto cessata ogni attività societaria ed è sopravvenuta l'impossibilità per AMAT di conseguire il proprio oggetto sociale.

Grazie alle operazioni sopra descritte l'Azienda, al momento di redazione del presente documento, ha incrementato a 182 i dipendenti (compresi i lavoratori interinali, somministrati ed indistacco da parte di altri Enti/Società), rispetto ai 42 in forza antecedentemente alle predette aggregazioni, espandendo la propria operatività su territori che contano oltre 120.000 abitanti con conseguente incremento del flusso di cassa.

Per completezza di informazione si precisa che nelle operazioni aggregative di AMAT SpA, AIGA SpA e 2Iretegas SpA in data 1° aprile 2021 il Commissario Ad Acta ha definito, con propri atti, le determinazioni in merito al valore di rimborso/valore residuo ex art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 da riconoscere ai gestori cessati ex lege.

Dal punto di vista della formazione del bilancio che chiude con una perdita operativa (Ebit) di euro 1.372.928 da addebitarsi, peraltro, ad accantonamenti su rischi potenziali conseguenti a cause civili, per euro 1.003.000, si rileva che, come rilevato nel periodo precedente, la migliorata gestione della bollettazione, ha migliorato decisamente la gestione caratteristica.

Come già esposto, in ogni caso la perdita di periodo resta motivata da tre fattori (di cui il primo sugli accantonamenti già evidenziato) che in dettaglio sono:

i) contributi dei comuni sulla gestione degli impianti,
ii) gli accantonamenti e
iii) le svalutazioni dei crediti.

I contributi dei Comuni per la gestione degli impianti

La metodologia di imputazione dei contributi è rimasta inalterata anche per il periodo 2020 e risponde ad un criterio di prudenza che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare. Infatti, il contributo è imputato nell'importo massimo definito nelle Convenzioni stipulate con ciascuno dei Comuni soci al momento del conferimento degli impianti nel caso in cui il differenziale tra incassi (da bollettazione) e spese di gestione (per la manutenzione dell'impianto) risulti superiore al contributo; invece qualora l'effettivo saldo risultante da incassi e spese della gestione dell'impianto risulti inferiore all'importo inserito nella convenzione, tale differenza è l'importo indicato nel bilancio della Società. Come ovvio, le modalità di determinazione del contributo a pareggio assunto in riferimento al dato inserito dai Comuni nel conto consuntivo 2012 costituiscono uno dei principali motivi di inefficienza gestionale: infatti, al momento dei conferimenti degli impianti attualmente gestiti da Rivieracqua non è stato effettuato alcun controllo sull'efficienza degli stessi e quindi sulla effettiva congruità del dato esposto nel consuntivo degli enti locali.

Gli accantonamenti

Con riferimento ai crediti pregressi verso gli Enti Locali la Società ha adito le vie giudiziarie per ottenere ingiunzioni di pagamento degli importi iscritti nei bilanci precedenti; tali ingiunzioni sono state opposte e i relativi giudizi sono pendenti presso le competenti sedi giudiziarie. In via estremamente prudenziale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di accantonare a specifico fondo rischi tali importi che costituiscono la principale causa del risultato negativo per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Sempre in via di grande attenzione a esporre dati certi si è ritenuto di non appostare alcun importo a tale titolo nell'aggiornamento al piano concordatario depositato in data del 30 giugno 2020.

Le svalutazioni dei crediti

Nella predisposizione del bilancio per l'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere con la stessa media ponderata di svalutazione sugli insoluti rilevati nei periodi precedenti per l'attività di bollettazione che è stata oggetto di rilevante aggiornamento per i periodi di fatturazione anche in carenza di letture dei consumi effettuati. Tale aspetto consegue, come noto, alla situazione di concordato preventivo in continuità che limita ogni azione avente carattere straordinario salva espressa approvazione da parte delle Autorità preposte al controllo presso il Tribunale.

In generale l'esercizio che si pone in approvazione è stato caratterizzato dal prolungamento della procedura concorsuale e dalla intervenuta ammissione della Società alla procedura stessa di concordato preventivo in continuità, avviata nel 2018. Tale situazione non solo limita fortemente l'attività sociale che non può essere oggetto di operazioni straordinarie senza autorizzazione da parte del Tribunale ma condiziona anche l'avveramento delle procedure di aggregazioni dei gestori attivi e di quelli cessati avvenuta solo ad inizio anno.

Andamento e Risultato della Gestione (*Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)*

Risultati conseguiti dalla società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi cinque esercizi in termini divalore della produzione, margine operativo lordo [Ebitda] e risultato prima delle imposte:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	16.648.857	17.469.996	13.562.732	15.162.539	13.013.497
Margine operativo lordo (EBITDA)	-199.079	524.345	-1.901.862	-5.325.621	389.863
Risultato prima delle imposte	-1.454.299	-2.919.628	-2.122.552	-5.800.234	364.211

Principali Dati Economici

Il Conto Economico della società conforme alla IV Direttiva CEE confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione € / %	
A) Valore della produzione	**16.648.857**	**17.469.996**	-821.139	-4,70%
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.556.745	15.396.837	-840.092	-5,46%
5) altri ricavi e proventi	2.092.112	2.073.159	18.953	0,91%
di cui per contributi	1.470.710	1.940.424	-469.714	-24,21%
B) Costi della produzione	**18.021.785**	**20.285.231**	**-2.263.446**	**-11,16%**
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	3.444.477	3.806.187	-361.710	-9,50%
7) per servizi	10.235.146	10.528.131	-292.985	-2,78%
8) per godimento di beni di terzi	102.799	116.505	-13.706	-11,76%
9) per il personale	2.410.404	2.253.341	157.063	6,97%
a) salari e stipendi	1.943.787	1.832.040	111.747	6,10%
b) oneri sociali	379.908	341.750	38.158	11,17%
c) trattamento di fine rapporto	86.709	79.396	7.313	9,21%
e) altri costi	-	155	- 155	-100%
10) ammortamenti e svalutazioni	1.173.849	3.339.580	-2.165.731	-64,85%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.901	26.705	18.196	68,14%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.948	134.574	-8.626	-6,41%
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.003.000	3.178.301	-2.175.301	-68,44%
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 9.194	- 3.691	-5.503	149,09%
14) oneri diversi di gestione	664.304	245.178	419.126	170,95%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**-1.372.928**	**-2.815.235**	**1.442.307**	**-51,23%**
C) Proventi e oneri finanziari	**- 81.371**	**- 104.393**	**23.022**	**-22,05%**
16) altri proventi finanziari	5.484	209	5.275	2523,92%
17) interessi ed altri oneri finanziari	86.855	104.602	-17.747	-16,97%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	
E) Proventi e oneri straordinari	-	-	-	
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	**-1.454.299**	**-2.919.628**	**1.465.329**	**-50,19%**
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	41.700	55.536	-13.836	-24,91%
23) utile (perdita) dell'esercizio	**-1.495.999**	**-2.975.164**	1.479.165	-49,72%

Viene inoltre rappresentato a seguire il conto economico con il modello così detto "a valoreaggiunto":

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			Variazione	
	31/12/2020	31/12/2019	€	%
Ricavi	16.648.857	17.469.996	- 821.139	-4,70%
Consumi	3.435.283	3.802.496	- 367.213	-9,66%
Margine di contribuzione Lordo	13.213.574	13.667.500	- 453.926	-3,32%
Costi della produzione	13.412.653	13.143.155	269.498	2,05%
EBITDA	**- 199.079**	**524.345**	**- 723.424**	**-137,97%**
ammortamenti ed accantonamenti	1.173.849	3.339.580	- 2.165.731	-64,85%
EBIT	**- 1.372.928**	**- 2.815.235**	**1.442.307**	**-51,23%**
proventi/oneri finanziari	- 81.371	- 104.393	23.022	-22,05%
Risultato ante imposte	**- 1.454.299**	**- 2.919.628**	**1.465.329**	**-50,19%**
imposte sul reddito	41.700	55.536	-13.836	-24,91%
Risultato netto	-1.495.999	-2.975.164	1.479.165	-49,72%

La riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è dipesa dall'applicazione della tariffa riferita a "partite pregresse" di importo pari a euro 1.639.000, conseguente alla delibera della Conferenza dei Sindaci n. 10 del 06/05/2019. Escludendo tale effetto i ricavi della gestione caratteristica si sono incrementati di circa il 4,9%

Nel corso del presente esercizio, Rivieracqua ha, in via provvisoria, emesso bollette applicando la medesima articolazione tariffaria applicata dai gestori cessati (AMAT/AIGA/2iReteGas/AMAIE) al 31/12/2020; si precisa altresì che tali importi potranno essere oggetto di rettifica a seguito della determinazione della tariffa d'ambito in corso di elaborazione da parte dei soggetti competenti.

Dal riscontro dei dati in conto economico si evidenzia come il risultato negativo sia conseguente alla rilevazione di ammortamenti e accantonamenti (per la maggior parte dell'importo complessivo) di periodo con ricaduta positiva in termini di miglioramento dei flussi di cassa e della situazione finanziaria generale.

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale (IV direttiva Cee della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
			€	%
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI	**2.757.011**	**2.742.907**	**14.104**	**0,51%**
I- Immobilizzazioni immateriali	496.785	124.657	372.128	298,52%
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.275	25.126	-17.851	-71,05%
7) altre immobilizzazioni	489.510	99.531	389.979	391,82%
II - Immobilizzazioni materiali	2.192.464	2.311.343	-118.879	-5,14%
2) impianti e macchinario	2.114.363	2.215.983	-101.620	-4,59%
3) attrezzature industriali e commerciali	65.872	69.799	-3.927	-5,63%
4) altri beni	12.229	25.561	-13.332	-52,16%
III - Immobilizzazioni finanziarie	67.762	306.907	-239.145	-77,92%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**17.934.316**	**19.245.228**	**- 1.310.912**	**-6,81%**
I - Rimanenze	23.461	14.267	9.194	64,44%
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.461	14.267	9.194	64,44%
II – Crediti	16.436.005	17.287.289	-851.284	-4,92%
1) verso clienti	10.064.941	11.971.036	- 1.906.095	-15,92%
Entro 12 mesi	10.064.941	11.971.036	-1.906.095	-15,92%
4) verso controllanti	6.026.877	5.084.182	942.695	18,54%
Entro 12 mesi	6.026.877	5.084.182	942.695	18,54%
4-bis) crediti tributari	120.234	113.925	6.309	5,54%
entro 12 mesi	120.234	113.925	6.309	5,54%
5) verso altri	223.953	118.146	105.807	89,56%
Entro 12 mesi	223.953	118.146	105.807	89,56%
IV - Disponibilità liquide	1.474.850	1.943.672	-468.822	-24,12%
1) depositi bancari e postali	1.474.085	1.942.966	-468.881	-24,13%
3) denaro e valori in cassa	765	706	59	8,36%
D) RATEI E RISCONTI	**24.800**	**21.432**	**3.368**	**15,71%**
Risconti attivi	24.800	21.432	3.368	15,71%
TOTALE ATTIVITA'	**20.716.127**	**22.009.567**	**- 1.293.440**	**-5,88%**

STATO PATRIMONIALE - NETTO E PASSIVITA'	31/12/2019	31/12/2020	Variazione	
A) PATRIMONIO NETTO	**-12.473.204**	**-10.977.205**	**- 1.495.999**	**13,63%**
I – Capitale	187.419	187.419	-	0,00%
IV - Riserva legale	2.123	2.123	-	0,00%
VI – Altre riserve, distintamente indicate	40.022	40.022	-	0,00%
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	-11.206.769	-8.231.605	-2.975.164	36,14%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.495.999	-2.975.164	1.479.165	-49,72%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**223.312**	**217.909**	**5.403**	**2,48%**
3) altri	223.312	217.909	5.403	2,48%
entro 12 mesi	223.312	217.909	5.403	2,48%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**404.685**	**327.560**	**77.125**	**23,55%**
D) DEBITI	**32.159.287**	**32.441.303**	**-282.016**	**-0,87%**
4) debiti verso banche	3.149.492	3.067.248	82.244	2,68%
entro 12 mesi	859.631	588.520	271.111	46,07%
oltre 12 mesi	2.289.861	2.478.728	- 188.867	-7,62%
6) acconti	2.726	21.810	-19.084	-87,50%
7) debiti verso fornitori	17.895.205	20.455.982	- 2.560.777	-12,52%
entro 12 mesi	17.895.205	20.455.982	-2.560.777	-12,52%
11) debiti verso controllanti	8.482.194	6.944.298	1.537.896	22,15%
entro 12 mesi	8.482.194	6.944.298	1.537.896	22,15%
12) debiti tributari	627.592	118.757	508.835	428,47%
entro 12 mesi	627.592	118.757	508.835	428,47%
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	162.364	108.682	53.682	49,39%
entro 12 mesi	162.364	108.682	53.682	49,39%
oltre 12 mesi	-	-	-	!
14) altri debiti	1.839.714	1.724.526	115.188	6,68%
entro 12 mesi	1.060.098	944.910	115.188	12,19%
oltre 12 mesi	779.616	779.616	-	0,00%
E) RATEI E RISCONTI	**402.047**	**-**	**402.047**	
Risconti passivi	402.047	-	402.047	
TOTALE PASSIVITA'	**20.716.127**	**22.009.567**	**- 1.293.440**	**-5,88%**

Viene altresì presentata a seguire la riclassificazione dello Stato Patrimoniale degli esercizi 2020 e precedente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			Variazione	
Attivo	**31/12/2020**	**31/12/2019**	**€**	**%**
ATTIVO FISSO	**2.757.011**	**2.742.907**	**14.104**	**0,51%**
Immobilizzazioni immateriali	496.785	124.657	372.128	298,52%
Immobilizzazioni materiali	2.192.464	2.311.343	-118.879	-5,14%
Immobilizzazioni finanziarie	67.762	306.907	-239.145	-77,92%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**17.959.116**	**19.266.660**	**- 1.307.544**	**-6,79%**
Magazzino	23.461	14.267	9.194	64,44%
Liquidità differite	16.460.805	17.308.721	-847.916	-4,90%
Liquidità immediate	1.474.850	1.943.672	-468.822	-24,12%
CAPITALE INVESTITO (CI)	**20.716.127**	**22.009.567**	**- 1.293.440**	**-5,88%**
Passivo	**31/12/2020**	**31/12/2019**	**€**	**%**
MEZZI PROPRI	**-12.473.204**	**-10.977.205**	**- 1.495.999**	**13,63%**
Capitale sociale	187.419	187.419	-	0,00%
Perdite	-12.660.623	-11.164.624	- 1.495.999	13,40%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**3.697.474**	**3.803.813**	**-106.339**	**-2,79%**
PASSIVITA' CORRENTI	**29.491.857**	**29.182.959**	**308.898**	**1,05%**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**20.716.127**	**22.009.567**	**- 1.293.440**	**-5,88%**

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge una situazione patrimoniale della Società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine) ancora fortemente squilibrata. Per l'attività di rielaborazione contabile si ritiene di prescindere dal riportare gli indicatori patrimoniali, gli indicatori non Finanziari (o Key Performance Indicators) (art. 2428, comma 1, C.c.), gli indicatori di Posizionamento sul Mercato, gli indicatori di Customer Satisfaction, gli indicatori di innovazione in quanto stante la fase di mancata ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità che comporta un non normale periodo operativo per la Società il confronto con dati dei periodi precedenti risulterebbe non omogeneo e pertanto privo di significatività e valore.

Rendiconto finanziario

Viene altresì riportato il Rendiconto Finanziario determinato con il metodo indiretto raffrontato con l'anno precedente

Rendiconto Finanziario Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2020	31/12/2019
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 1.372.928	-€ 2.815.235
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-€ 1.108.370	-€ 2.491.893
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-€332.029	€189.303
Totale altre rettifiche	-€66.918	-€60.163
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**-€ 398.947**	**€129.140**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-€ 72.604**	**-€279.286**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**€ 2.729**	**€ 84**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-€468.822	-€150.062
Disponibilità liquide inizio periodo	**€1.943.672**	**€ 2.093.734**
Disponibilità liquide fine periodo	**€1.474.850**	**€ 1.943.672**

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società *(art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)*

Si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circala dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

La Società non risulta esposta nei confronti del sistema bancario con l'eccezione del finanziamento contratto con Credit Agricole per tre milioni di euro in relazione all'investimento effettuato nel Dianese per il cosiddetto "tubone": tale mutuo ha iniziato nel 2018 il rimborso in conto capitale dopo periodi di preammortamento.
Nell'arco del piano concordatario per tale debito è stato previsto un pagamento nel rispetto della durata temporale del mutuo a suo tempo sottoscritto da Rivieracqua.

Rischi di non conformità alle norme

Come già osservato nella precedente Relazione anche alla data attuale e per le motivazioni ampiamente esposte nella presente Relazione rimane estremamente elevato il rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento:

- rischi ambientali,
- in materia di sicurezza sul lavoro,

in quanto la carenza di personale e di disponibilità da impiegare in modo costante e adeguato nelle

attività impedisce di svolgere adeguatamente anche soltanto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti che risultano di per sé obsoleti e non consoni alle finalità; si deve riferire anche come nel corso del periodo sono state irrogate sanzioni di diversa natura conseguenti a sopralluoghi effettuati in quasi tutti gli impianti gestiti.

In relazione a quanto indicato il Consiglio di Amministrazione ha intrapreso una rilevante attività volta alla valutazione e predisposizione di opportune deleghe in materia di ambiente e sicurezza con affidamento di assistenza a docenti operanti presso l'Università di Genova su tale aspetto. Tale operazione resa necessaria dall'avvenuta e repentina ridefinizione dell'organigramma /funzionigramma societario, a seguito delle recenti acquisizioni, interessa anche il rilascio di deleghe operative ai responsabili degli specifici settori gestionali nonché all'ottenimento di adeguata certificazione della qualità dei servizi e delle procedure operative.

Cause in corso

Alla data attuale sono pendenti alcune cause legali che si seguito vengono indicate:

- **Causa passiva - ricorso al tar Liguria contro il provvedimento della regione del 25.11.2019**, valore di euro 2 milioni, pari alla somma che la regione ha erogato al comune di Imperia "in danno" di Rivieracqua per l'esecuzione di lavori sulla rete del comune medesimo tuttora gestita da Amat - affidamento incarico studio bonelli:

  - **Proposta transattiva a Fabio Cassella – relazione avv. Tufani:** Si segnala, che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.01.2020 e dopo aver dato lettura del parere dello studio Torazza, si è dato mandato all'avv. Tufani di proporre quale proposta transattiva per il sig. Cassella la cifra pari ad Euro 20.000 netti conseguentemente a quanto precedentemente proposto dal sig. Cassella in Euro 24.000 in data 17.04.2019;
  - **Causa Passiva - Ricorso al Tar Di Acquedotto San Lazzaro – Affidamento Studio Damonte**: Si segnala, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2020, l'affidamento all'avv. Damonte, quantificato in Euro 10.000 oltre oneri di legge, della difesa giudiziale in relazione al ricorso proposto da Acquedotto San Lazzaro S.p.A., relativamente all'iter amministrativo della gara per l'affidamento della bollettazione.
  - **Causa passiva - ricorso al TAR Liguria contro il provvedimento della regione del 25.11.2019, valore di euro 2 milioni, pari alla somma che la regione ha erogato al comune di Imperia "in danno" di Rivieracqua per l'esecuzione di lavori sulla rete del comune medesimo tuttora gestita da AMAT - affidamento incarico studio Bonelli**: Si segnala, con delibera del Consiglio di amministrazione del 12.05.2020, la ridefinizione dell'incarico allo Studio Bonelli da Euro 15 migliaia ad Euro 12 migliaia;
  - **Atto di Citazione Impresa Silvano contro il Comune di Sanremo/AMAIE/Rivieracqua** - Affidamento Incarico Avv. Luigi Cocchi: Si segnala che con atto notificato in data 02.01.2020 l'impresa Silvano Costruzioni S.r.l. ha citato in giudizio avanti il Tribunale di Sanremo AMAIE S.p.A., il Comune di Sanremo e Rivieracqua S.c.p.A. a seguito del mancato pagamento, da partedel Comune di Sanremo, di lavori da quest'ultimo ordinati ed eseguiti su impianti fognari e di depurazione di proprietà dell'Ente ma affidati in gestione a Rivieracqua S.c.p.A., sottolineandoche AMAIE S.p.A. avrebbe beneficiato di un ingiustificato arricchimento rappresentato dall'incasso della quota di tariffa idrica afferente il segmento depurazione/fognatura. Sulla basedi quanto sopra descritto l'impresa Silvano Costruzioni S.r.l. richiede ad AMAIE S.p.A. e/o il Comune di Sanremo il pagamento in solido e/o in via alternativa di un indennizzo pari ad Euro

510.041,20. La Società è rappresentata dall'avv. Roberto Damonte, residente in Genova. Per effetto della citazione in giudizio di Rivieracqua, in data 12.05.2020, l'impresa Silvano, che aveva in precedenza vinto una gara di appalto per Rivieracqua, è stata dichiarata in conflitto di interesse. La Società, è rappresentata dall'avv. Mauceri, residente in Genova.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio *(art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)*

I fatti maggiormente rilevanti accaduti dopo il termine del periodo sono stati ampiamente trattati al capitolo "*Il processo aggregativo fra Rivieracqua e le altre realtà aziendali in Provincia*".

Con riferimento all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19 ancora in essere, non si prevedono problematiche in termini di regolare funzionamento dell'attività operativa aziendale.

Sulla ripartizione dei costi indiretti della Società

Come già esposto nella precedente Relazione, la deliberazione n. 11 del 6 maggio 2019 l'Amministrazione Provinciale prevedeva:

"8) Di stabilire secondo quanto già indicato con le deliberazioni del Consiglio Provinciale n.85/2016 e 55/2018, nella attuale fase transitoria fino al momento in cui troverà applicazione la tariffa unica d'ambito, che:

- *i Comuni sono obbligati a corrispondere a Rivieracqua S.c.p.A. un contributo a copertura dei costi del servizio che non trovano copertura nei ricavi da tariffa, nel rispetto del principio del full cost recovery;*
  - i Comuni sono obbligati a corrispondere a Rivieracqua S.c.p.A. un contributo a copertura dei costi del servizio che non trovano copertura nei ricavi da tariffa, nel rispetto del principio del full cost recovery con l'obbligo di pagamento salvo conguaglio successivo, almeno dell'80% del dato risultante dal bilancio 2012, per ogni anno, salvo motivate osservazioni sulla quantificazione del dovuto;
- *tra i costi del servizio idrico integrato debbano essere ricompresi oltre ai costi diretti anche i costi "indiretti" sostenuti da Rivieracqua S.c.p.A. da ripartirsi, per la parte non coperta da tariffa, tra i comuni in base ai volumi erogati in ciascun comune invitando perciò Rivieracqua S.c.p.A. a tenerne conto nei successivi esercizi;*
- *i Comuni fino ad oggi in tutto od in parte inadempienti provvedano ad adempiere al proprio obbligo di*
- *versare il contributo a Rivieracqua S.c.p.A. per garantirne l'equilibrio economico e finanziario della gestione ivi compresi i costi indiretti da ripartirsi tra i comuni con il criterio dei volumi erogati;*

che Rivieracqua S.c.p.A. dovrà esigere dai Comuni il pagamento di tali contributi, ripartiti in applicazione

- *del suddetto criterio;".*

In sostanza il Consiglio Provinciale riteneva che i costi indiretti di gestione potessero essere oggetto di ripartizione tra i Comuni appartenenti all'Ato Imperiese ancorché non soci di Rivieracqua.

In analogia a quanto applicato nel 2019, con riferimento al bilancio che si pone in approvazione i costi indiretti (con indicazione anche del personale di struttura che ragionevolmente potrebbero non essere compresi in questa ripartizione) possono essere riassunti nel seguente prospetto che considera l'evoluzione dei costi fin dalla costituzione di Rivieracqua:

In merito a quanto sopra previsto il consiglio di amministrazione di Rivieracqua ritiene di non poter

applicare tale disposizione di riparto dei costi indiretti 2020 al bilancio anche per queste considerazioni:

- il richiamato principio del full cost recovery troverà applicazione soltanto con l'adozione della Tariffa unica d'ambito,

  le convenzioni già stipulate con i Comuni non considerano questa tipologia di oneri limitandosi alla suddivisione soltanto dei costi diretti ed indiretti relativi all'impianto conferito.

Costi indiretti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
Personale struttura				**(1.223,0)**	**(1.979,7)**	**(1.388,4)**	**(1.517,3)**	**(1.780,8)**	**(7.889,2)**
Struttura				(1.223,0)	(1.601,3)	(726,7)	(1.092,1)	(1.384,9)	(6.027,9)
Distacchi				-	(378,4)	(661,7)	(425,2)	(395,9)	(1.861,2)
Consulenze		**(46,8)**	**(165,8)**	**(404,6)**	**(174,9)**	**(225,7)**	**(529,1)**	**(592,1)**	**(2.139,0)**
Consulenze legali		(2,4)	(66,8)	(301,8)	(38,1)	(60,0)	(426,9)	(442,8)	(1.338,7)
Consulenze amministrative				-	(105,0)	(146,2)	(80,3)	(132,0)	(463,5)
Consulenze tecniche		(44,5)	(99,0)	(102,8)	(31,9)	(19,5)	(21,9)	(17,3)	(1.847,7)
G&A		**(83,4)**	**(78,5)**	**(173,7)**	**(270,6)**	**(451,8)**	**(470,2)**	**(400,5)**	**(1.928,6)**
Amministratori e sindaci		(51,4)	(58,1)	(56,5)	(64,8)	(86,3)	(66,8)	(71,3)	(455,3)
Pubblicità		-	(2,2)	-	(1,7)	-	(3,7)	(3,0)	(10,6)
Viaggi		(9,2)	(0,1)	(19,6)	(6,9)	-	-	(0,2)	(35,8)
Altri costi generali		(22,9)	(18,1)	(97,6)	(197,1)	(365,5)	(399,6)	(325,9)	(1.426,8)
Costi godimento beni di terzi		**(10,4)**	**(31,0)**	**(79,9)**	**(56,3)**	**(86,6)**	**(116,5)**	**(324,4)**	**(705,2)**
Affitti		(10,1)	(18,5)	(51,6)	(8,8)	(50,5)	(59,2)	(53,1)	(251,7)
Noleggio		(0,0)	(2,8)	(14,2)	(46,0)	(31,5)	(53,1)	(45,3)	(193,0)
Spese di rappresentanza		(0,2)	(0,8)	(7,9)	(0,3)	-	-	-	(9,3)
Canoni		(0,1)	(8,9)	(6,1)	(1,3)	(4,6)	(4,2)	(226,1)	(251,2)
Altri costi indiretti	**(295,2)**	**(298,5)**	**(294,6)**	**(437,3)**	**(494,8)**	**(778,7)**	**(1.108,3)**	**(921,7)**	**(4.629,0)**
Assicurazioni		(0,4)	(29,3)	(50,0)	(81,0)	(166,1)	(219,6)	(286,8)	(833,2)
Utenze		(0,8)	(7,9)	(6,1)	(2,3)	(7,7)	(8,0)	(4,3)	(37,1)
Imposte		(0,8)	(0,5)	(25,4)	(7,1)	(31,5)	(11,9)	(16,4)	(93,6)
Altri costi indiretti		(9,4)	(33,7)	(117,2)	(74,1)	(106,9)	(534,5)	(420,2)	(1.296,0)
Contributo della Provincia	(295,2)	(287,0)	(223,2)	(238,6)	(238,6)	(238,6)	(238,6)	(156,4)	(1.916,2)
Oneri finanziari					(91,8)	(227,9)	(95,8)	(37,5)	(452,9)
Fondo svalutazione crediti					-	-	-		-
Contributo a pareggio	**51,6**	**154,1**	**181,4**	**181,4**	**-**	**-**	**-**	**-**	**568,6**
Totale costi di struttura	**(243,6)**	**(285,0)**	**(388,5)**	**(2.137,0)**	**(2.976,3)**	**(2.931,2)**	**(3.741,4)**	**(4.019,4)**	**(16.722,5)**

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio *(art. 2364, comma 2, C.c.)*

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze relative alle recenti modifiche alla procedura di concordato preventivo in corso che hanno richiesto un aggiornamento anche a fini del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha sostenuto interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà dei Comuni Soci per complessivi Euro 417.029, correttamente capitalizzati alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali". La Società, infine, ha sostenuto interventi di implementazione e manutenzione sul nuovo applicativo per la bollettazione denominato "Sikuel" per complessivi Euro 222.125.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. - Rapporti coi soci:

Rivieracqua S.c.p.A. non ha partecipazioni di controllo su altre società né rapporti con collegate et similia. Rivieracqua è una società le cui azioni sono detenute, in diversa percentuale, da diversi Comuni della Provincia di Imperia e da tre Comuni della Provincia di Savona (Andora, Testico e Stellanello), nonché da due Società interamente pubbliche che operano, rispetto ai rispettivi comuni proprietari, in una dimensione "in house" (AMAIE S.p.A. di Sanremo e SE.COM. S.p.A. di Taggia).

I Soci esercitano su Rivieracqua S.c.p.A. il c.d. "controllo analogo" previsto dalla vigente normativa in materia di società a partecipazione pubblica e, in particolare, dal relativo Testo Unico di cui al D.lgs. n. 175/206.

I Comuni Soci hanno affidato alla Società la gestione del S.I.I. (Servizio Idrico Integrato) in forza di specifiche convenzioni che prevedono, fra l'altro, che la Società, dal momento dell'ingresso nella gestione comunale e per tutto il periodo transitorio, sino all'adozione della Tariffa Unica d'Ambito, debba applicare le tariffe adottate dal Comune al momento del trasferimento; poiché queste ultime non sono sufficienti ad assicurare la copertura integrale dei costi del Servizio, ciascun Comune è obbligato a trasferire al Gestore le somme necessarie a conguagliare i costi del servizio, nei limiti dei rispettivi costi storici.

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. - Transazioni non condotte a normali condizioni di mercato:

La Società non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, transazioni non condotte a normali transazioni di mercato.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente:

La Società non ha azioni proprie né ha quote nelle società che partecipano al capitale della Società stessa (AMAIE SpA e Se.Com. SpA).

Numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni:

La Società, non ha acquistato o alienato azioni proprie e quote nelle società che partecipano al capitale della Società stessa nell'esercizio in commento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Il processo aggregativo fra Rivieracqua e le altre realtà aziendali in Provincia".

Destinazione del risultato d'esercizio

Si rimanda alla nota integrativa che ha accompagnato il bilancio d'esercizio chiuso al dicembre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

Copia Conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000"
"Il sottoscritto Gian Alberto Mangiante, in qualità di Amministratore, consapevole delleresponsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imperia, Sanremo 28 giugno 2021

RIVIERACQUA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	IMPERIA LUNGOMARE AMERIGO VESPUCCI 5
Codice Fiscale	01567890080
Numero Rea	IM 137393
P.I.	01567890080
Capitale Sociale Euro	187.419 i.v.
Forma giuridica	Società consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	36000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.275	25.126
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	489.510	99.531
Totale immobilizzazioni immateriali	496.785	124.657
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	2.114.363	2.215.983
3) attrezzature industriali e commerciali	65.872	69.799
4) altri beni	12.229	25.561
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.192.464	2.311.343
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.762	306.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	67.762	306.907
Totale immobilizzazioni (B)	2.757.011	2.742.907
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	23.461	14.267
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	23.461	14.267
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.064.941	11.971.036
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	10.064.941	11.971.036
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.026.877	5.084.182
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	6.026.877	5.084.182
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.234	113.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	120.234	113.925
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.953	118.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	223.953	118.146
Totale crediti	16.436.005	17.287.289
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.474.085	1.942.966
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	765	706
Totale disponibilità liquide	1.474.850	1.943.672
Totale attivo circolante (C)	17.934.316	19.245.228
D) Ratei e risconti	24.800	21.432
Totale attivo	20.716.127	22.009.567
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	187.419	187.419
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.123	2.123
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	40.022	40.022
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	40.022	40.022
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(11.206.769)	(8.231.605)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.495.999)	(2.975.164)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(12.473.204)	(10.977.205)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	223.312	217.909
Totale fondi per rischi ed oneri	223.312	217.909

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.685	327.560
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	859.631	588.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.289.861	2.478.728
Totale debiti verso banche	3.149.492	3.067.248
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.726	21.810
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	2.726	21.810
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.895.205	20.455.982
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	17.895.205	20.455.982
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.482.194	6.944.298
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	8.482.194	6.944.298
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	627.592	118.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	627.592	118.757
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.364	108.682
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.364	108.682
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060.098	944.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.616	779.616
Totale altri debiti	1.839.714	1.724.526
Totale debiti	32.159.287	32.441.303
E) Ratei e risconti	402.047	0
Totale passivo	20.716.127	22.009.567

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.556.745	15.396.837
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	2.092.112	2.073.159
Totale altri ricavi e proventi	2.092.112	2.073.159
Totale valore della produzione	16.648.857	17.469.996
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.444.477	3.806.187
7) per servizi	10.235.146	10.528.131
8) per godimento di beni di terzi	102.799	116.505
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.943.787	1.832.040
b) oneri sociali	379.908	341.750
c) trattamento di fine rapporto	86.709	79.396
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	155
Totale costi per il personale	2.410.404	2.253.341
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.901	26.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.948	134.574
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.003.000	3.178.301
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.173.849	3.339.580
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.194)	(3.691)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	664.304	245.178
Totale costi della produzione	18.021.785	20.285.231
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.372.928)	(2.815.235)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5.484	209
Totale proventi diversi dai precedenti	5.484	209
Totale altri proventi finanziari	5.484	209
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	86.855	104.602
Totale interessi e altri oneri finanziari	86.855	104.602
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(81.371)	(104.393)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.454.299)	(2.919.628)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.700	55.536
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.700	55.536
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.495.999)	(2.975.164)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.495.999)	(2.975.164)
Imposte sul reddito	41.700	55.536
Interessi passivi/(attivi)	81.371	104.393
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.372.928)	(2.815.235)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	93.709	162.063
Ammortamenti delle immobilizzazioni	170.849	161.279
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	264.558	323.342
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.108.370)	(2.491.893)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.194)	(3.691)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.906.095	(4.264.421)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.723.597)	4.182.930
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.368)	94.946
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	402.047	(3.132)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.204.358	2.674.564
Totale variazioni del capitale circolante netto	776.341	2.681.196
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(332.029)	189.303
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.856)	(7.166)
(Imposte sul reddito pagate)	(53.881)	(20.887)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(11.181)	(32.110)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(66.918)	(60.163)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(398.947)	129.140
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.069)	(39.014)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(221.159)	(35.258)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(205.014)
Disinvestimenti	155.624	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(72.604)	(279.286)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.729	84
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.729	84
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(468.822)	(150.062)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.942.966	2.093.706
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	706	28
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.943.672	2.093.734
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.474.085	1.942.966
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	765	706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.474.850	1.943.672
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide sono diminuite nell'esercizio per Euro 468.822, attestandosi ad Euro 1.474.850 al 31/12/2020.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
Il bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.
I principi adottati permettono una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.
La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.c., in ottemperanza alle aggiornate prescrizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio netto. Ai sensi dell'articolo 2423 C.c., sesto comma, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.495.999.
Ai sensi dell’art. 2364, comma 2, C.c. si precisa che la convocazione dell’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio 2020 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120 giorni) successivi alla data di chiusura dell’ esercizio sociale, come consentito dall’art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in L. 21/2021) ("In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio").

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013 /34 /UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Si segnala che la Società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato per le partite commerciali e finanziarie sorte sia nell'esercizio in commento che precedentemente, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporterebbe effetti rilevanti sulle poste se comparato con i precedenti criteri di rilevazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tale prospettiva di continuità è associata al fatto che gli amministratori di Rivieracqua S.c.p.a. con ricorso ex art. 161, comma 6, l. fall., depositato innanzi al Tribunale di Imperia in data 05/07/2018 hanno chiesto che la Società fosse ammessa alla procedura di concordato preventivo di cui agli artt. 160 e ss. l. fall., riservandosi di presentare la proposta di concordato preventivo, il piano di cui all’art. 161, comma 2, lett. e), l. fall. e la documentazione di cui all’art. 161, commi 2 e 3, l. fall. nel termine concesso dallo stesso Tribunale. A tale proposito, in data 23 dicembre 2020, il Tribunale di Imperia ha ammesso la Società alla procedura concordataria. Il piano a supporto della proposta concordataria prevede la prosecuzione dell’attività sociale in condizioni di continuità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni

Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Materiali
Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L’ ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l’uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:
- Impianti generici e specifici: 20% (*)
- Impianti e attrezzature: 20%
- Altri beni:
- Mobili e arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autocarri: 20%
- Autoveicoli: 25%.

(*) In deroga all’aliquota generale del 20% prevista per gli impianti, per il cespite “Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia”, entrato in uso nell’esercizio 2017, è stata applicata un’aliquota corrispondente al residuo periodo di durata della concessione per la gestione del comparto idrico (20 anni, 4%).

Contributi pubblici in conto impianti
I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Liguria sono stati rilevati, in conformità con l’OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.
Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono ossia alla voce Impianti e macchinario (collettore Diano Marina).
Si tratta dei contributi PAR FSC 2007-2013 finalizzati alla realizzazione del collettore reflui di San Bartolomeo al Mare e depuratore di Imperia, deliberati dalla Regione Liguria con decreto n. 2995 del 05/07/2016 nella misura di Euro 2.521.291 ed erogati a tutto il 2016 per l'importo complessivo di Euro 2.003.453.

Rimanenze
Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al valore di acquisto.

Crediti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una

rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Crediti e Debiti verso Controllanti
In osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 175/06 art. 16, che prevede la nozione di controllo analogo esercitato da amministrazioni pubbliche, quale estensione della nozione civilistica di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi delle posizioni creditorie e debitorie verso i Soci rispettivamente nelle voci Crediti verso controllanti e Debiti verso controllanti. Al fine di garantire la comparabilità dei saldi, tale riclassificazione è stata effettuata anche con riferimento ai saldi dell’esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2019, originariamente classificati tra i Crediti verso clienti e gli Altri debiti.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti per competenza nel momento viene reso il sercizio stesso.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, qualora presenti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Impegni, garanzie e passività potenziali
Nelle garanzie prestate dalla Società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali, qualora presenti.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	21.419	0	93.048	100	0	0	209.910	324.477
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.419	0	67.922	100	0	0	110.379	199.820
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	25.126	0	0	0	99.531	124.657
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	417.029	417.029
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	17.851	-	-	-	27.050	44.901
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(17.851)	0	0	0	389.979	372.128
Valore di fine esercizio								
Costo	21.419	0	93.048	100	0	0	626.939	741.506
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.419	0	85.773	100	0	0	137.429	244.721
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	7.275	0	0	0	489.510	496.785

L’incremento di Euro 417.029 alla voce “altre Immobilizzazioni Immateriali” nell’esercizio 2020, è dovuto interamente alla capitalizzazione per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà dei comuni Soci.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell’attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	2.521.291	97.692	113.638	0	2.732.621
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	305.308	27.893	88.077	0	421.278
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.215.983	69.799	25.561	0	2.311.343
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	6.762	0	0	6.762
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	44	0	44
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	101.620	10.689	13.638	0	125.947
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(350)	0	(350)
Totale variazioni	0	(101.620)	(3.927)	(13.332)	0	(118.879)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	2.521.291	104.454	113.594	0	2.739.339
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	406.928	38.582	101.365	0	546.875
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.114.363	65.872	12.229	0	2.192.464

Non sono state applicate riduzioni per perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali nell’ esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell’esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società non possiede partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono interamente ascrivibili a depositi cauzionali versati a soggetti residenti su territorio nazionale.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

la ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica si riferisce esclusivamente all'Italia (articolo 2427, primo comma, n.6, C.c)

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell’esercizio, operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.267	9.194	23.461
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	14.267	9.194	23.461

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le Rimanenze includono esclusivamente giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 16.436.005
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell’attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.971.036	(1.906.095)	10.064.941	10.064.941	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.084.182	942.695	6.026.877	6.026.877	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	113.925	6.309	120.234	120.234	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.146	105.807	223.953	223.953	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.287.289	(851.284)	16.436.005	16.436.005	0	0

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I Crediti verso clienti includono principalmente i crediti per bollette per il consumo dell'acqua emesse e da emettere, al netto delle note di credito da emettere, per complessivi Euro 10.064.941, segnalando inoltre che la voce risulta parzialmente decurtata da un fondo svalutazione crediti di Euro 1.816.098. I crediti verso controllanti sono pari ad Euro 6.026.877 ed includono posizioni creditorie per contributi di gestione e per lavori di manutenzione straordinaria ancora dovuti alla data di chiusura del bilancio. Dette posizioni risultano parzialmente decurtate da un fondo svalutazione crediti di Euro 3.116.704, integrato nell'esercizio da un accantonamento pari ad Euro 580.000.

I Crediti tributari includono principalmente crediti erariali per acconti di imposte dirette versati in esercizi precedenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.942.966	(468.881)	1.474.085
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	706	59	765
Totale disponibilità liquide	1.943.672	(468.822)	1.474.850

ll saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli in merito alle variazioni nell'esercizio si rimanda al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	21.432	3.368	24.800
Totale ratei e risconti attivi	21.432	3.368	24.800

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numerica e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
La voce è interamente ascrivibile a risconti attivi, relativi principalmente e premi per polizze assicurative. Anche per

tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2020, risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
IV — Riserva legale
VI – Altre riserve
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	187.419	-	-	-	-	-		187.419
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.123	-	-	-	-	-		2.123
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	40.022	-	-	-	-	-		40.022
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	40.022	-	-	-	-	-		40.022
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.231.605)	-	-	(2.975.164)	-	-		(11.206.769)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.975.164)	-	-	2.975.164	-	-	(1.495.999)	(1.495.999)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(10.977.205)	0	0	0	0	0	(1.495.999)	(12.473.204)

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Versamenti soci in conto capitale	40.022
Totale	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	187.419	capitale	B	187.419
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	2.123	utile	B	2.123
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	40.022	capitale	B	40.022
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	40.022			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	229.564			229.564

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				229.564

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Versamenti soci in conto capitale	40.022	Capitale	B	40.022
Totale	0			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	217.909	217.909
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	7.000	7.000
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	1.597	1.597
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	-	-	-	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	223.312	223.312

La Società ha costituito i fondi di cui alla voce Altri fondi a copertura di eventuali sanzioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	327.560
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.709
Utilizzo nell'esercizio	9.584
Totale variazioni	77.125
Valore di fine esercizio	404.685

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.20 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in

conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

In osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 175/06 art. 16, che prevede la nozione di controllo analogo esercitato da amministrazioni pubbliche, quale estensione della nozione civilistica di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi delle posizioni creditorie e debitorie verso i Soci rispettivamente nelle voci Crediti verso controllanti e Debiti verso controllanti. Al fine di garantire la comparabilità dei saldi, tale riclassificazione è stata effettuata anche con riferimento ai saldi dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2019, originariamente classificati tra i Crediti verso clienti e gli Altri debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei Debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 32.159.287
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	3.067.248	82.244	3.149.492	859.631	2.289.861	1.245.409
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	21.810	(19.084)	2.726	2.726	0	-
Debiti verso fornitori	20.455.982	(2.560.777)	17.895.205	17.895.205	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	6.944.298	1.537.896	8.482.194	8.482.194	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	118.757	508.835	627.592	627.592	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.682	53.682	162.364	162.364	0	-
Altri debiti	1.724.526	115.188	1.839.714	1.060.098	779.616	-
Totale debiti	32.441.303	(282.016)	32.159.287	29.089.810	3.069.477	1.245.409

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla Società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo dei Debiti verso banche al 31/12/2020 include principalmente il debito per il finanziamento di Euro 3 milioni acceso nel 2017 presso Credit Agricole Carispezia S.p.A., in pre-ammortamento fino al 27/02/2018 e di cui è previsto il rientro a partire dalla predetta data in n. 168 rate mensili (ultima rata in scadenza il 27/01/2031). Tale finanziamento è stato acceso al fine di finanziare il completamento dell'immobilizzazione Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia. Su tali beni insiste un privilegio speciale a favore dell'ente finanziatore ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 1.9.1993, n. 385. Il debito risulta garantito inoltre da un pegno costituito su conto corrente intestato alla Società n. 46260508 presso la filiale di Imperia Oneglia di Carispezia. L'esposizione al 31 dicembre 20209 per detto mutuo risulta pari ad Euro 2.928.584, a cui si aggiungono i debiti per interessi maturati sulle rate scadute nell'esercizio e non ancora pagate per Euro 214.454.

Si segnala che la voce Debiti verso fornitori include un debito verso l'Amministrazione Provinciale di Imperia per Euro 1.753.986 per i costi di funzionamento dell'ATO idrico nel periodo 2013-2020.

La voce Debiti verso Enti Controllanti include principalmente l'esposizione debitoria verso i Comuni e gli altri soci per Euro 8.482.194

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.) ad eccezione di quanto indicato con riferimento al mutuo erogato da Carispezia.

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	265.182	2.663.402	2.928.584	220.908	3.149.492
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	0
Acconti	-	-	-	2.726	2.726
Debiti verso fornitori	-	-	-	17.895.205	17.895.205
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	8.482.194	8.482.194
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0	0
Debiti tributari	-	-	-	627.592	627.592
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	162.364	162.364
Altri debiti	-	-	-	1.839.714	1.839.714
Totale debiti	265.182	2.663.402	2.928.584	29.230.703	32.159.287

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono debiti verso soci per finanziamenti (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	3.150	3.150
Risconti passivi	-	398.897	398.897

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	0	402.047	402.047

I ratei passivi si riferiscono principalmente a commissioni e premi assicurativi. I risconti passivi si riferiscono alla quota parte dei contributi in conto impianti riconosciuti alla Società per le migliorie su beni di proprietà dei Soci Comuni terzi, iscritti nell'attivo alla voce impianti e macchinari . Il rilascio a conto economico di detti contributi viene effettuato in funzione della vita utile delle migliorie capitalizzati a cui gli stessi si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell' attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione dei beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazione di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizio continuative i relativi ricavi sono iscritti per quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi acqua	6.935.075
Ricavi Fognatura	1.287.571
Ricavi Depurazione	4.365.584
Quota Fissa	1.760.824
altri ricavi	207.691
Totale	14.556.745

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

La voce Altri ricavi e proventi include principalmente, per Euro 2.097.323, il saldo del contributo di gestione dovuto dai Comuni per l'esercizio 2020 per un importo di euro 1.470.710.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi , ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo come parametro di riferimento per il passaggio sostanziale, il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto ovvero quando la prestazione si è conclusa mentre in presenza di prestazioni di servizi continuative i relativi costi son iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell' esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	79.515
Altri	7.340
Totale	86.855

Si precisa che la voce "Altri" include principalmente interessi passivi verso fornitori, di mora e per pagamento dilazionato.

Utile e perdite su cambi

Non vi è una componente valutativa non realizzata tra gli utili e le perdite nette risultanti del conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento si rilevano elementi di ricavo eccezionali riguardanti lo stralcio del saldo IRAP 2019 per un importo di € 66.111 e l'abbuono del primo acconto IRAP 2020 per € 35.920

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio ammontano ad €41.700, di cui per IRAP € 34.111 e per IRES € 7.589.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	26
Operai	19
Totale Dipendenti	45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.214	29.127

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che i compensi alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio ammontano ad Euro 13.750 mentre, gli altri servizi di revisione ammontano ad Euro 5.000. Non si segnalano compensi corrisposti ad altro titolo .

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è composto da numero 124.946 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna (articolo 2427, primo comma, nn.17 e 18, C.c). Di seguito si riporta l'articolazione aggiornata della compagine sociale di Rivieracqua S.c.p.a.:
L'articolazione della compagine sociale di Rivieracqua S.c.p.a. risulta invariata rispetto a quanto indicato nella Nota Integrativa che ha accompagnato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Non sono presenti, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli similari emessi dalla Società oltre alle azioni ordinarie sopraindicate.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	124.946	187.419	124.946	187.419	124.946	187.419
Totale	124.946	187.419	124.946	187.419	124.946	187.419

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli nell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Si segnala che al 31/12/2020 la Società aveva in carico le seguenti fideiussioni:
· A favore del Comune di San Bartolomeo al Mare, per complessivi Euro 273.800;
· A favore dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, per Euro 1.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.
Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.
Nel bilancio della Società sono rilevate poste relative ai rapporti con i Comuni Soci riferibili a due distinte fattispecie:
- Rapporti di debito e credito relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato con riferimento ai Comuni per i quali è avvenuto il subentro nella gestione;
- Crediti nei confronti dei Comuni Soci relativi al contributo di gestione e al contributo di pareggio.
Si evidenzia, che tutte le sopraindicate operazioni, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società al 31 dicembre 2020 non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto descritto in Relazione sulla gestione

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Punto non applicabile, la società non appartiene ad alcun gruppo societario

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non possiede né ha posseduto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento altrui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società fa presente che il beneficio ottenuto dall'Agenzia delle Entrate per lo

stralcio relativo al saldo IRAP 2019 e per l'abbuono relativo al versamento del 1° acconto IRAP 2020 è stato pari ad Euro 102.031. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo dell'importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.
Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020, sono stati incassati i seguenti contributi di gestione:
• Euro 20.000 dal Comune di Castellaro a titolo di acconto per il contributo di gestione 2019
• Euro 773.207 dal Comune di Sanremo a titolo di contributo di gestione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione del fatto che la Società ha ottenuto l'ammissione alla procedura alla procedura concordataria da parte del Tribunale di Imperia, di cui agli artt. 160 e ss. l. fall., e che, pertanto, pur in presenza di un patrimonio netto negativo, non si applica l'art. 2447 del Codice Civile, si propone all' assemblea di riportare a nuovo la perdita dell' esercizio di Euro 1.495.999

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Riviere di Liguria - Autorizzazione Ufficio Territoriale Savona del 20/1/2016 prot. 3429.

Il sottoscritto firmatario digitale, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.